



# Comune di Pian Camuno

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 017142

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 18/07/2013

Adunanza **ordinaria** di **Prima** convocazione

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO DENOMINATO "CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO". ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO"**

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **12/07/2013** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome	Funzione	Presenza
PE RENATO PIETRO	SINDACO	Si
RAMAZZINI GIORGIO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si
COTTI REGIS	CONSIGLIERE	Si
ARRIGONI GUALTIERO	CONSIGLIERE	Si
PEZZONI LUCIANO	CONSIGLIERE	Si
POIATTI MARCELLINO	CONSIGLIERE	Si
BIANCHI GIAN PIETRO	CONSIGLIERE	Si
FANCHINI MONICA	CONSIGLIERE	No
COTTI WILLIAM	CONSIGLIERE	Si
FANCHINI MARIO SANTINO	CONSIGLIERE	Si
PELUCHETTI GIANNI	CONSIGLIERE	Si
RAISA MARIO	CONSIGLIERE	Si
DIOMAIUTA LUCA	CONSIGLIERE	Si

Totale presenti N° 12

Totale assenti N° 1

Partecipa alla adunanza **il Segretario Comunale Dr. Marino Bernardi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Il Sindaco Pe Geom. Renato Pietro** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Delibera N° 20 del 18/07/2013

Oggetto: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO DENOMINATO "CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO". ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO"

---

Il Sindaco introduce l'argomento posto al n.12 dell'ordine del giorno e cede la parola all'assessore al bilancio sig. Luciano Pezzoni per relazionare in merito.

Illustra l'argomento l'**assessore Pezzoni Luciano** il quale informa i signori consiglieri che la normativa prevede la possibilità di istituire, approvando il relativo regolamento, un tributo definito "canone di concessione non ricognitorio" che viene a colpire le occupazioni del patrimonio stradale comunale. Illustra di seguito sommariamente i contenuti del regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

**Arrigoni Gualtiero:** esprime perplessità sul fatto di introdurre l'ennesimo balzello che, di fatto, andrà a gravare come sempre sull'utente finale e cioè il cittadino. Ancora una volta si vanno a drenare risorse che saranno sottratte alle famiglie e alle imprese, soprattutto in un periodo di grande difficoltà economica.

**Ass. Pezzoni Luciano:** risponde che si tratta di un tributo già applicato da molti enti e che non dovrebbe penalizzare i cittadini e le imprese in quanto si tratta di tariffe soggette a vigilanza delle rispettive Autorità.

**Indi,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti:**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.i., che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti;
- la L. 23.12.2000, n. 388, che all'art. 53, comma 16;
- l'art.1, comma 381 della legge 24/12/2012 n.228, con cui il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali è stato prorogato al 30.06.2013;
- il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), che all'art. 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio;

**Esaminata** la circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E del 20.02.1996, ed appurato che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti: il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso

esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la T.O.S.A.P. ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva;

**Viste** le Sentenze della Corte di Cassazione 27.10.2006 n. 23244, e 31.07.2007 n. 16914, da cui si evince che, posta la diversa natura giuridica dei proventi in esame, deve ritenersi legittima la pretesa del Comune diretta ad esigere, per l'occupazione della medesima area pubblica, oltre alla T.O.S.A.P., anche il canone di natura patrimoniale;

**Verificato** che l'entità della nuova entrata che si ritiene di applicare alle occupazioni del suolo comunale, denominata "canone di concessione non ricognitorio" deve essere quantificata tenendo conto:

- delle soggezioni che derivano alla strada e alle sue pertinenze;
- del valore economico della concessione o autorizzazione;
- del vantaggio economico ritraibile dalla concessione;

**Ritenuto** di consentire l'affidamento di tale attività di riscossione e conseguente accertamento dell'evasione, ad un soggetto iscritto all'Albo Ministeriale previsto dall'art.53 del D.Lgs.44/1997 s.m.i, affidando la relativa procedura al dirigente ovvero Responsabile del settore interessato.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/00;

**Ascoltati** gli interventi dei Consiglieri Comunali conservati e riportati nel verbale di seduta depositato agli atti;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 4 (consiglieri di minoranza Fanchini, Raisa, Diomaiuta, Peluchetti), astenuti n.1 (Arrigoni Gualtieri), espressi per alzata di mano dai n° 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. **di introdurre** con decorrenza dal 1 gennaio 2013, per le motivazioni rappresentate in narrativa, un prelievo denominato "canone di concessione non ricognitorio", alle occupazioni temporanee ovvero permanenti del suolo comunale, individuando le relative soggettività passive;
2. **di consentire** l'eventuale esternalizzazione della relativa attività di riscossione e accertamento, anche coattiva, del canone;
3. **di approvare**, per le ragioni meglio enunciate in narrativa, il "*Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione non ricognitorio*";
4. **di approvare** le tariffe del canone in istituzione, dovuto per l'anno 2013 nella misura riportata nell'Allegato 2) al "*Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio*";

5. **di demandare** alla Giunta Comune e al competente Responsabile di Servizio la definizione di ogni elemento di dettaglio per dare esecuzione al presente deliberato.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TRIBUTO DENOMINATO "CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO". ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO"

---

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Li, 11/07/2013

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Cinzia Cavallini

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Li, 11/07/2013

Il Responsabile Area Finanziaria  
Dott.ssa Cinzia Cavallini

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

**Il Sindaco**  
**Pe Geom. Renato Pietro**

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Marino Bernardi**

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N° 415**

- Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, viene oggi 29/07/2013 pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pian Camuno, li 29/07/2013

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Marino Bernardi**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/08/2013 per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pian Camuno, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Marino Bernardi**

---

---